



D.R.S. n. _____1479_____

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
*SERVIZIO 4 "Programmazione Programmazione, Gestione, Attuazione,
Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali
di Competenza del Dipartimento dell'Ambiente"*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la legge regionale del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 10 aprile 1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA la legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3, recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 giugno 2019 n. 239, con la quale, anche a seguito del parere favorevole reso dal C.G.A. n. 920/2019, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con l'art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla GURS il 17/07/2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n.6 e ss.mm.ii.", con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, con la quale è stato conferito al Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO il D. P. Reg. Sic. n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio dell'Ambiente a far data dal 14/02/2023 per la durata di anni due;
- VISTA la Legge della Regione siciliana del 5 aprile 2011 n. 5 e ss.mm.ii – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA la Circolare del 23 febbraio 2017, n. 6 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali-snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 06/03/2017;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2023 n. 2. Legge di stabilità regionale 2023-2025", pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio n. 3. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025, pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 01 marzo 2023 con cui si approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 68 comma 5, secondo il quale "I decreti dirigenziali di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...);
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) del 17 agosto 2015, n. 5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 07 marzo 2014, n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) del 03 marzo 2014, n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 22 settembre 2014, n.1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTA la Delibera di Giunta del 10 novembre 2015, n. 267, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
- VISTO il Documento di programmazione attuativa del PO FESR 2014-2020, nella versione aggiornata al Giugno 2021 adottata con il DDG n. 386 del 06.07.2021 dal Dipartimento Regionale della Programmazione;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Modifiche – Approvazione”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 20 febbraio 2020, n. 66 che ha approvato la riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 relativamente alla riserva di efficacia;
- VISTO il D.D.G. del 03 agosto 2018, n. 386/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato tra gli altri il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione maggio 2018 integrata) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022”;
- VISTO il Decreto n.211/A7 - DRP del 5 maggio 2022 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 6 marzo 2017, n. 103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione – modifiche”;
- VISTO il D.D.G. del 29 maggio 2017, n.183/A V D.R.P. relativo all’adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

- VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, adottato nella sua ultima versione, a seguito dell'approvazione dalla Commissione Europea con Decisioni C(2018) 8989 del 18/12/2018 e C(2019) 5045 del 28/06/2019, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019;
- VISTO il D.D.G. del 24 maggio 2022, n.213/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Maggio 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 18 agosto 2022, n.607/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 19 ottobre 2022, n.927/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Ottobre 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016 , n. 50 – Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative";
- VISTO la legge regionale del 17 maggio 2016, n. 8 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";
- VISTO il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni";
- VISTO il Decreto legge del 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", con il quale all'art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;
- VISTA la Legge del 14 giugno 2019, n. 55 di conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- VISTA la legge del 28 giugno 2019, n.58 legge di conversione del D.L. n. 34/2019 con modificazione del D.Lgs 50/2016;
- VISTA la legge n. 120 del 12 settembre 2020 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- VISTA la legge n. 108 del 29 luglio 2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTA la nota prot. n. 77365 del 25/05/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all'applicazione dell'Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori.
- VISTA la nota prot. n. 88878 del 17/06/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: "Direttiva –Art.1-septies del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazione dalla L. 23 luglio 2021, n.106 e ss. mm. ed ii. – Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici";

- VISTA la nota prot. n. 111600 del 04/08/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all'applicazione dell'Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori;
- VISTA la nota prot. n. 10469 del 19.08.2022 del Dipartimento regionale della Programmazione avente per oggetto: PO FESR 2014-2020 – “Maggiori costi sulle opere pubbliche derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. Utilizzo economie disponibili sulle procedure di attuazione.
- VISTO Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020 con il quale sono introdotte modifiche ed integrazioni, in modo da permettere di mantenere le economie di gara nella disponibilità del quadro economico dell'intervento che le ha generate, al fine di consentirne l'immediato utilizzo da parte del beneficiario per fronteggiare i maggiori costi discendenti dagli eccezionali aumenti dei prezzi di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento della Programmazione del 22 maggio 2017, n.174 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. del 18/01/2018, n. 19 , del Dipartimento dell'Ambiente, con il quale è stata approvata la pista di controllo: acquisizione di beni e servizi a regia a valere sull'Asse 5 - Azione 5.1.1.a “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO l'Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.1.“Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”, con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 209.654.157,59;
- VISTO il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro del 27/06/2017, n.1191, di istituzione dell'apposito capitolo 842440 “Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1. del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020”, con il cod. U.2.03.01.02.000;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 03/07/2017, n. 560 pubblicato nella GURS n. 29 del 14/07/2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all'Azione 5.1.1.A “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” per interventi nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 5 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020” (nel seguito “Avviso pubblico”), con una dotazione pari a € 155.000.000,00, impegnando la relativa somma;
- VISTO il D.D.G. del 20/09/2017, n. 831 con il quale è stato modificato l'Allegato 1 del suddetto Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria. PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 5.1.1.A per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5;
- VISTO il Decreto Dirigenziale del 17/10/2019, n. 2453/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con il quale risultano introdotte sul capitolo 842440 le variazioni sia in termini di competenza che di cassa per gli esercizi finanziari 2019-2020;
- VISTO Il D.D.G. n. 869 del 29/10/2019, registrato alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente il 07/11/2019 e dalla Corte dei Conti al n. 1398 del 28/11/2019, con cui, a conclusione dell'attuazione delle procedure di selezione delle istanze, secondo le fasi previste dall'Avviso pubblico, si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'Asse 5 “Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi”, Azione 5.1.1.A “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” del PO FESR Sicilia 2014 – 2020, alla

concessione del contributo finanziario per le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di merito e all'assunzione di impegno delle somme necessarie dal n. 2 al n. 53 del cap. 842440;

CONSIDERATO che il Comune di Resuttano ha partecipato al suddetto Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 560/2017, presentando istanza di finanziamento per l'operazione "Lavori di consolidamento dell'abitato a monte e a valle della via Castelnuovo" dell'importo di € 2.080.000,00, la quale, secondo gli esiti delle procedure di selezione approvati con il suddetto D.D.G. n. 869/2019, è risultata ammissibile a finanziamento ed utilmente collocata nella graduatoria di cui all'Allegato A1;

CONSIDERATO che con il suddetto D.D.G. n. 869/2019 è stato concesso un contributo finanziario pari ad € 2.080.000,00 a favore del Comune di Resuttano per la realizzazione dell'operazione "Lavori di consolidamento dell'abitato a monte e a valle della via Castelnuovo", ed è stato assunto il corrispondente impegno n. 38, ripartito negli esercizi finanziari 2019 (€ 104.000,00) e 2020 (€1.976.000,00) (Allegato C) sul capitolo di spesa 842440 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020", con il cod. U.2.03.01.02.003;

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2020, l'impegno poliennale assunto con il DDG n. 869/2019 al n. 38 del capitolo 842440 è stato, per la quota relativa l'esercizio 2019 di € 104.000,00, reimputato in conto competenza per l'anno 2020 al n. 89 del capitolo 842440 come visualizzato ed estrapolato dal sistema informativo SIC della Regione Siciliana;

VISTI il D.D.G. n. 190 del 24/03/2020, registrato dalla Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente al n. 413/660 del 14/04/2020, con il quale è stata approvata la Convenzione stipulata tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Comune di Resuttano per la realizzazione dell'operazione "Lavori di consolidamento dell'abitato a monte e a valle della via Castelnuovo" dell'importo di € 2.080.000,00, codice Caronte SI_1_24449, e la nota prot. DRA n. 21681/2020 con cui si è proceduto alla notifica del predetto D.D.G. n. 190/2020;

VISTA la Deliberazione n. 28 del 11.05.2020 di Giunta Comunale con la quale il Comune di Resuttano prende atto del DDG n. 190 del 24/03/2020 di approvazione della Convenzione stipulata tra questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente e lo stesso Comune di Resuttano per la realizzazione dell'operazione "Lavori di consolidamento dell'abitato a monte e a valle della via Castelnuovo" dell'importo di € 2.080.000,00, codice Caronte SI_1_24449;

CONSIDERATO che l'art. 7 "Modalità di erogazione del contributo finanziario", della Convenzione stipulata tra questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Comune di Resuttano, prevede l'erogazione di un'anticipazione divisa in due tranches;

Vista la nota prot. n. 2463 del 18/05/2020, assunta al prot. D.R.A. n. 27407 del 20/05/2020, con cui il Comune di Resuttano ha richiesto trasmesso chiesto l'erogazione della prima tranche del contributo finanziario, a titolo di anticipazione, pari a € 52.000,00 corrispondente al 2,5% del contributo finanziario concesso con il D.D.G. n.869/2019, formulata conformemente all'allegato 3 all'Avviso 560/2017:

VISTO il D.R.S. n. 513 del 08.06.2020, con il quale è stata liquidata la prima tranche del contributo finanziario, a titolo di anticipazione, pari a € 52.000,00 corrispondente al 2,5% del contributo finanziario concesso con il D.D.G. n.869/2019 a valere sull'impegno 89/2020;

VISTA la nota prot. n. 1998/Settore tecnico del 25.03.2021 con la quale il Comune di Resuttano, riscontrando la nota sopra menzionata, ha trasmesso una dichiarazione sullo stato dell'arte ed ha contestualmente richiesto la proroga, per causa di forza maggiore di mesi 8 relativamente alla fase progettazione, con conclusione della stessa fase, come da cronoprogramma aggiornato, al 30.08.2021, fermo restando la conclusione dell'intera operazione entro i termini disciplinati dalla disposizioni comunitarie;

CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2021, l'impegno n. 89/2020 è stato reimputato per l'esercizio finanziario 2021 all'impegno n. 89/2021 per € 52.000,00;

- CONSIDERATO altresì che a seguito del riaccertamento ordinario 2021, l'impegno n. 38/2020 è stato re-imputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2021 nell'impegno n. 221/2021 (€ 660.000,00), per l'esercizio finanziario 2022 nell'impegno n. 221/2022 (€987.000,00) per l'esercizio finanziario 2023 nell'impegno n. 221/2023 (€329.000,00);
- CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2022, l'impegno n. 89/2021 è stato reimputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2022 nell'impegno n. 89/2022 (€ 52.000,00);
- CONSIDERATO altresì che a seguito del riaccertamento ordinario 2022, l'impegno n. 221/2021 è stato reimputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2022 nell'impegno n. 379/2022 (€ 660.000,00);
- CONSIDERATO che a seguito del riaccertamento ordinario 2023, per l'impegno n. 89/2022 è stato reimputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 nell'impegno n. 89/2023 (€ 52.000,00);
- CONSIDERATO altresì che a seguito del riaccertamento ordinario 2023, l'impegno n. 379/2022 è stato reimputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 nell'impegno n. 379/2023 (€ 660.000,00);
- CONSIDERATO altresì che a seguito del riaccertamento ordinario 2023, per l'impegno n. 221/2022 è stato reimputato in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 nell'impegno n. 278/2023 (€ 987.000,00);
- CONSIDERATO che con la soprarichiamata Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022 l'Ufficio del Commissario di Governo è stato individuato quale nuovo Cdr dell'azione 5.1.1. del PO FESR 2014-2020 in sostituzione dello scrivente Dipartimento dell'Ambiente;
- VISTA la nota prot. n. 5811 del 06.05.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato in il DDG n. 211/A7-DRP del 05.05.2022, avente ad oggetto le modifiche apportate al Si.Ge.Co "versione Aprile 2022" a seguito dell'individuazione del nuovo Cdr - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana apprezzate con Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022 ed ha inoltre comunicato che i centri di Responsabilità per quanto di propria pertinenza dovranno riferirsi allo stesso Documento allegato al DDG 211/2022 – SI. Ge.Co versione Aprile 2022 nell'ambito del processo di attuazione e/o di controllo del PO FESR 2014-2020;
- CONSIDERATO altresì che il Dipartimento della Programmazione in riscontro a uno specifico quesito formulato dal Dipartimento dell'Ambiente, ha rappresentato, con nota prot. n. 9054 del 21.07.2022, che la data da assumere a riferimento per il perfezionamento del passaggio delle competenze dal Dipartimento dell'Ambiente all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è quella relativa alla notifica in data 06.05.2022 con nota prot. n. 5811/2022 del DDG n. 211/A7-DRP del 05.05.2022, avente ad oggetto le modifiche apportate al Si.Ge.Co "versione Aprile 2022" a seguito dell'individuazione del nuovo Cdr apprezzate con Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022;
- VISTA la nota prot. n. 48391 del 29.06.2022, inoltrata anche ai beneficiari delle operazioni a valere sull'azione 5.1.1, con la quale il Dipartimento dell'Ambiente ha comunicato che per effetto del Delibera di G.R. n. 201/2022 l'Ufficio del Commissario di Governo è stato individuato quale nuovo CdR dell'azione in oggetto, in sostituzione del Dipartimento dell'Ambiente e che pertanto, al fine di assicurare la continuità amministrativa, ogni comunicazione/trasmisione atti o documenti, doveva essere diretta allo stesso all'Ufficio del Commissario di Governo;
- VISTE le note prot. nn. 58631, 58635, 58644, e 58651 tutte del 03.08.2022 con le quali il Dipartimento dell'Ambiente ha provveduto a consegnare, all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, in modalità telematica e in formato digitale, la documentazione relativa a tutti gli atti emessi dal Dipartimento dell'Ambiente, unitamente a tutta la corrispondenza, gli atti e la documentazione pervenuta dagli Enti Beneficiari e da parte dei Dipartimenti titolati all'attuazione dell'azione in argomento, relativamente all'avviso di cui al DDG n. 560/2017, alle quote territorializzate Agenda Urbana, Snai Aree Interne e CLLD;

- VISTA la nota prot. n. 144175 del 12.12.2022 con la quale il Dipartimento Bilancio ha evidenziato, in riscontro alla nota prot. n. 48391 del 29.06.2022, di non poter attivare il circuito finanziario in capo al nuovo CdR - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico – in quanto “il Commissario di Governo non è un Dipartimento Regionale e non può effettuare operazioni di gestione della spesa direttamente sul Bilancio Regionale, non consentite dal D.Lgd. n. 118/2011”; considerato altresì che nella stessa nota viene suggerito alla Giunta Regionale di valutare di revocare la Delibera n. 201 del 14.04.2022;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023, con la quale si revoca la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022 'Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Aprile 2022' – Apprezzamento' e si individua il Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del PO FESR Sicilia 2014/2020, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione, nota prot. n. 5078 del 12 aprile 2023, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 8252 del 17 aprile 2023;
- VISTA la nota prot. n. 6008 del 03.05.2022, introitata al protocollo DRA al n. 31562 del 04.05.2023, con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato il DDG n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023, avente ad oggetto l'approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023” il cui aggiornamento si è reso necessario fra l'altro al fine di consentire il ripristino delle funzioni di Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 del PO FESR 201-2020 in capo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, giusto quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023;
- CONSIDERATO che con D.D.G. n. 707 del 13.06.2023 questo Dipartimento ha provveduto a rideterminare il contributo di € 2.080.000,00, concesso al Comune di Resuttano con D.D.G. n. 869/2019, in € 1.555.955,03 a seguito delle risultanze della gara di appalto dei lavori e dei servizi tecnici, con una economia pari ad € 524.044,97e a liquidare la somma la somma di € 311.191,00, con imputazione della spesa sul D.D.G. n. 869/2019 impegno n. 221/2023 (imp. n. 221-2023-869-2023-C) in conto competenza seconda tranche di anticipazione del 20% dell'importo del contributo rideterminato (pari ad € 1.555.955,03);
- VISTO il D.D.G. n. 1298 del 13.10.2023 con registrazione della Ragioneria Centrale DRA scheda n. 3686 del 27.10.2023 comunicata a questo Dipartimento con assunta al prot. DRA al n. 82182 del 10.11.2023 con il quale i termini di scadenza dei Disciplinari/Convenzioni allegati ai rispettivi Decreti di concessione contributo per le operazioni finanziate a valere sull'azione 5.1.1.A sono stati prorogati non oltre il 31 dicembre 2023, data di chiusura del PO FESR 2014-2020;
- VISTA la nota prot. n. 7649 del 30.10.2023 (assunta al protocolla DRA al n. 82370 del 10.11.2023) con la quale il Comune di Resuttano ha trasmesso la richiesta di pagamento intermedio della somma di € 156.270,11;
- VISTA la nota prot. n. 8019 del 15.11.2023 con la quale il Sindaco del Comune di Resuttano, ha richiesto la proroga di mesi 2 relativamente alla sola fase dei lavori al fine di consentire l'effettuazione dei pagamenti intermedi formulata con richiesta prot. n. 7649 del 30.10.2023;
- VISTO il D.D.G. n. 1406 del 03.11.2023, con registrazione della Ragioneria Centrale DRA scheda n. 3955 del 14.11.2023 comunicata a questo Dipartimento con nota assunta al prot. DRA al n. 83197 del 15.11.2023, con il quale vengono modificati gli art. 4, 7 e 14 delle Convenzioni accessive ai rispettivi Decreti di concessione del contributo per le operazioni finanziate a valere sull'azione 5.1.1.A del PO-FESR 2014-2020;

CONSIDERATO pertanto che oltre ai soprarichiamati impegni riaccertati in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023 n. 89/2023 (€ 52.000,00), n. 379/2023 (€ 660.000,00) e n. 278/2023 (€ 987.000,00) per l'operazione in argomento oggetto, residua, sull'impegno in conto competenza n. 221/2023, al netto della liquidazione effettuata con il DDG n. 707/2023 la somma di € 17.809,00;

CONSIDERATO che le spese richieste sono fra quelle previste nell'ultimo quadro economico approvato dal Comune di Resuttano (post gare):

CONSIDERATO altresì che risulta allegata la documentazione giustificativa delle spese da erogare e che la stessa a supporto della richiesta di accreditamento risulta conforme all'effettuazione del pagamento;

CONSIDERATO che la richiesta è congrua, nell'importo economico, riguardo alla modalità di erogazione dei pagamenti previsti dall'art 7 – *Modalità di erogazione del contributo finanziario* della convenzione sottoscritta così come modificata dall'art 7 del DDG n. 1406/2023, avendo il Comune di Resuttano rendicontato tutte le somme relative alle 2 tranches di anticipazioni liquidate giusti DRS n. n. 513 del 08.06.2020 e DDG n. 707 del 13.06.2023;

CONSIDERATO che le somme da erogare saranno imputate sugli impegni sopra richiamati, tutti riaccertati in conto competenza per l'esercizio finanziario 2023, provvedendo ad esaurire in via prioritaria gli impegni con minor dotazione economica;

RILEVATA pertanto la disponibilità complessiva della somma necessaria al pagamento dell'importo richiesto pari a € 156.270,11 sugli impegni assunti e più specificatamente:

- quanto a € 52.000,00 sull'impegno in conto competenza n. 89-2023-869-2023-C;
- quanto a € 17.809,00 sull'impegno in conto residui n. 221-2023-869-2023-C;
- quanto a € 86.461,11 sull'impegno in conto competenza n. 379-2023-869-2023-C;

RITENUTO ai sensi delle norme sulla contabilità generale dello Stato, di dover provvedere a liquidare a favore del Comune di Resuttano, per l'esercizio finanziario 2023, la complessiva somma di € 156.270,11, quale primo pagamento intermedio, ai sensi dell'Art. 4 *"Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara"* e dell'Art. 7 – *"Modalità di erogazione del contributo finanziario"* della convenzione sottoscritta, così come modificati dal D.D.G. n. 1406 del 03.11.2023,, con contestuale emissione di mandati di pagamento a valere sul capitolo 842440 della Regione Siciliana esercizio finanziario 2023, rispettivamente sull'impegno in conto competenza n. 89-2023-869-2023-C per € 52.000,00, sull'impegno in conto competenza n. 221-2023-869-2023-C per € 17.809,00 e sull'impegno in conto competenza n. 379-2023-869-2023-C per € 86.461,11 del capitolo 842440 con contestuale emissione di mandati di pagamento a valere sul capitolo 842440 della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Cod. SIOPE U.2.03.01.02.003, somme necessarie all'attuazione dell'operazione denominata *"Lavori di consolidamento dell'abitato a monte e a valle della via Castelnuovo"*, codice Caronte SI_1_24449;

D E C R E T A

Art. 1) Per l'attuazione dell'operazione denominata *"Lavori di consolidamento dell'abitato a monte e a valle della via Castelnuovo"*, codice Caronte SI_1_24449 è liquidata la somma, complessivamente pari ad € 156.270,11, necessaria al 1° pagamento intermedio con imputazione della spesa sul D.D.G. n. 869/2019 impegni in conto competenza n. 89/2023 (89-2023-869-2023-C), n. 221/2023 (221-2023-869-2023-C) e n. 379/2023 (379-2022-869-2023-C) capitolo di spesa 842440 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, es. fin. 2023, Cod. SIOPE U.2.03.01.02.003.

Art. 2) Al pagamento della somma di cui al precedente art. 1, dell'importo complessivo pari ad € 156.270,11, si provvederà con l'emissione di n. 3 mandati di pagamento diretti in favore del Comune di Resuttano a valere sui richiamati impegni, mediante accredito sul conto corrente presso la Banca d'Italia (contabilità speciale presso la tesoreria statale), ai sensi della circolare 11/2018 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro, come di seguito riportato:

- € 52.000,00 a valere sull'impegno in conto residui n. 89-2023-869-2023-C, capitolo 842440;
- € 17.809,00 a valere sull'impegno in conto residui n. 221-2023-869-2023-C, capitolo 842440;
- € 86.461,11 a valere sull'impegno in conto competenza n. 379-2023-869-2023-C, capitolo 842440;

- Art. 3) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9, del 07/05/2015.
- Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente per la registrazione ai sensi dell'art. 9 delle Legge Regionale del 15 Aprile 2021 n. 9. ed avrà efficacia all'avvenuta registrazione da parte della stessa Ragioneria.
- Art. 5) Il presente provvedimento, ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente, sarà trasmesso al beneficiario per il seguito di competenza nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 e verrà pubblicato sul sito "www.euroinfosicilia.it".
- Art 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 16/11/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giuseppe Maurici